



**ORIGINALE**

## **PROVINCIA DI SAVONA**

### **CONSIGLIO PROVINCIALE**

**DELIBERAZIONE N.64**

**Seduta del 22 Novembre 2019**

**SETTORE** AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE  
**SERVIZIO** SOCIETA' PARTECIPATE

Classifica 002.007.001 Fascicolo 000001/2019

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019**

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

Cognome e Nome	Assente	Presente
1) OLIVIERI PIERANGELO		S
2) BONASERA FRANCESCO	S	
3) BOZZANO ALESSANDRO	S	
4) BUSSALAI LUIGI		S
5) CIANGHEROTTI ERALDO		S
6) FIORINI MATTIA	S	
7) GHISO FIORENZO		S
8) ISELLA LUANA		S
9) MIRRI RODOLFO	S	
10) NIERO MASSIMO		S
11) PIEMONTESI ILARIA		S

Assume la Presidenza OLIVIERI PIERANGELO

Assiste alla seduta COLANGELO GIULIA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTU AZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019 ", nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

Reso noto che la votazione è espressa in forma palese, il cui esito è riconosciuto e proclamato dal Presidente della Provincia.

CON N. 7 VOTI FAVOREVOLI SU N. 7 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019" nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, richiamate integralmente e condivise le ragioni indicate nella proposta di deliberazione, che giustificano l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

CON N. 7 VOTI FAVOREVOLI SU N. 7 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000

**SETTORE** AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE  
**SERVIZIO** SOCIETA' PARTECIPATE

**OGGETTO:** RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019.

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Presenta al Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di partecipazioni in società di capitali;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e, in particolare, l'articolo 20, "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", il quale dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

VISTA la propria deliberazione n. 48 del 25 settembre 2018, con la quale è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/2017, che ha previsto in sintesi le seguenti azioni:

#### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento a condizione che non venga richiesto all'Ente alcun impegno finanziario o fideiussorio a favore della società o del trasporto pubblico locale. La società deve inoltre continuare a porre in essere ogni possibile azione per il contenimento dei costi, relazionando periodicamente agli enti soci;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dott.ssa Marina Ferrara)

**RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN FUSIONE O ALTRA SOLUZIONE SOCIETARIA per**

- I.P.S. S.c.p.a. (29,21%);
- I.R.E. S.p.a. (1,5%);

con la raccomandazione di pervenire quanto prima al riassetto societario;

**RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN CESSIONE/ALIENAZIONE QUOTE per**

- Rete Fidi Liguria S.c.p.a. di garanzia (0,05%), cessione in allora in corso di perfezionamento;

**RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN LIQUIDAZIONE per:**

- Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. (27,32%), liquidazione già deliberata nel 2010;

PRESO ATTO della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A";

VISTO il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48/2018, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sotto la lettera "B", Relazione tecnica, e "C", Schede di dettaglio, compilate utilizzando quelle previste per la revisione straordinaria dalle Linee Guida della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017;

CONSIDERATO che il suddetto Piano di revisione contiene un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, nonché un aggiornamento degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con la razionalizzazione delle proprie partecipazioni;

PRESO ATTO che la Provincia detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette:

Società Partecipate	Capitale sociale al 31/12/2018	Patrimonio netto al 31/12/2018	Percentuale Provincia	Valore nominale Provincia	Valore patrimoniale Provincia
FIL.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	€ 24.700.565,76	€ 29.479.691,00	0,136%	€ 33.532,72	€ 40.020,71
I.R.E. S.p.A. - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure*	€ 1.526.691,00	€ 2.133.445,00	1,439%	€ 21.962,00	€ 30.690,37
S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.A.	€ 258.230,00	€ 552.061,00	25%	€ 64.557,50	€ 138.015,25
TPL LINEA S.r.l.	€ 5.100.000,00	€ 8.727.445,00	34,263%	€ 1.747.413,00	€ 2.990.284,48
					€ 3.199.010,81

\* Capitale sociale al 30 giugno 2019

DATO ATTO che l'articolo 4 del decreto legislativo n. 175/2016 prevede che *"le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*;

CONSIDERATO che, come emerge dalla relazione allegata, le azioni previste in sede di revisione straordinaria e periodica sono state portate a termine e occorre ora procedere ad una nuova analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate;

RITENUTO, sulla base delle motivazioni indicate nella relazione allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sussistano i presupposti per il mantenimento della partecipazione nelle Società F.I.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A., I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A., S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. e TPL Linea S.r.l.;

RITENUTO opportuno e necessario, per tutto quanto sopra esposto, procedere all'approvazione del Piano di razionalizzazione periodica, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48/2018, allegato sotto le lettere "B" e "C" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di cui si riepilogano di seguito le azioni definite nel Piano stesso:

**MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per**

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale. La società deve inoltre continuare a porre in essere ogni possibile azione per il contenimento dei costi, relazionando periodicamente agli enti soci;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

ACQUISITO, sulla proposta, il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, inoltre, sulla proposta, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

Per tutto quanto sopra espresso e richiamato,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dott.  Marina Ferrara)

**PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE  
LA SEGUENTE DELIBERAZIONE**

1. di prendere atto della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A";
2. di approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48/2018, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto le lettere "B", Relazione tecnica, e "C", Schede previste dalle Linee Guida della Corte dei Conti;
3. di prevedere le seguenti azioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica di cui al punto precedente:

**MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per**

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
  - I.R.E. S.p.a. (1,439%);
  - S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
  - TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale. La società deve inoltre continuare a porre in essere ogni possibile azione per il contenimento dei costi, relazionando periodicamente agli enti soci;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio dei revisori dei conti, alle Società partecipate, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevista dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 175/2016, individuato nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 maggio 2017;
  5. di comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "*Ricognizione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate*", con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2015;
  6. di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale dell'Ente;
  7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000, al fine di dare attuazione con immediatezza a quanto con essa disposto.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

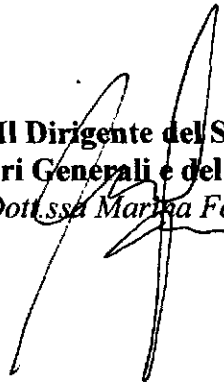
**sulla proposta di deliberazione ad oggetto**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO  
19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE 2018 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019**

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

**Si esprime parere favorevole.**

**Il Dirigente del Settore  
Affari Generali e del Personale  
Dott.ssa *Marina Ferrara***



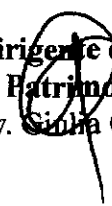
**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

sulla proposta di deliberazione del Consiglio n. registro 67/2019  
ad oggetto RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DEC RETO  
LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTU AZIONE DEL PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE 2018 E PIANO DI RAZIO NALIZZAZIONE 2 019

**Parere di regolarità contabile**

	Verifica coerenza con previsioni di bilancio
X	Verifica coerenza finanziaria
	Verifica coerenza con risultanze patrimoniali
	Verifica nei limiti delle coperture finanziarie
	Variazione di bilancio n. ....

Parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.  
Si esprime parere favorevole.

**Il Dirigente del Settore**  
**Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi**  
(Avv.  Silvia Colangelo)

---







Allegato "A"

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

(articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,  
modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100,  
*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*)

Anno 2019

### Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Con la deliberazione n. 48 del 25 settembre 2018, è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/2017, che ha previsto in sintesi le seguenti azioni:

#### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento a condizione che non venga richiesto all'Ente alcun impegno finanziario o fideiussorio a favore della società o del trasporto pubblico locale. La società deve inoltre continuare a porre in essere ogni possibile azione per il contenimento dei costi, relazionando periodicamente agli enti soci;

#### RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN FUSIONE O ALTRA SOLUZIONE SOCIETARIA per

- I.P.S. S.c.p.a. (29,21%);
- I.R.E. S.p.a. (1,5%);

con la raccomandazione di pervenire quanto prima al riassetto societario;

#### RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN CESSIONE/ALIENAZIONE QUOTE per

- Rete Fidi Liguria S.c.p.a. di garanzia (0,05%), cessione allora in corso di perfezionamento;

#### RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN LIQUIDAZIONE per:

- Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. (27,32%), liquidazione già deliberata nel 2010.



### Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione

A seguito del piano di razionalizzazione 2018, è proseguito il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, di seguito descritto in sintesi.

- **Depuratore Ingauno S.c.ar.l.:**

In data 18 dicembre 2018 si è svolta l'assemblea per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto. Dal 28 maggio 2019 la società è stata cancellata da Registro delle Imprese.

- **Rete Fidi Liguria Società Consortile p.a. di garanzia:**

La cessione delle azioni di proprietà della Provincia pari a euro 7.746,00 si è conclusa con il rimborso della somma da parte della società in data 30 ottobre 2018.

- **I.P.S. S.c.p.a. e I.R.E. S.p.a.:**

Con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 48/2018 è stata prevista la razionalizzazione delle due società I.P.S. S.c.p.a. e I.R.E. S.p.a., consistente nella fusione o altra soluzione societaria, con la raccomandazione di pervenire quanto prima al riassetto societario.

Con deliberazione della Giunta n. 828 del 12 ottobre 2018, la Regione Liguria ha stabilito per l'operazione di aggregazione tra le due Società, due fasi distinte e precisamente: la prima consistente nella cessione da I.P.S. a I.R.E. del solo ramo d'azienda relativo alle attività tecniche, fase conclusa nel novembre 2018, la seconda consistente nel conferimento da parte dei soci di I.P.S. a I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S..

A tal fine sono stati predisposti la relazione dell'amministratore unico ex articolo 2441, sesto comma, del codice civile, la relativa determina di approvazione e convocazione dell'assemblea straordinaria, nonché la perizia asseverata di un esperto indipendente sul valore delle azioni dei soci di I.P.S., dottor Pier Francesco Ferro, iscritto all'Albo dei Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Savona al numero 510/A.

L'Assemblea straordinaria di I.R.E. S.p.a. in data 2 maggio 2019 ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a titolo oneroso alla pari, da Euro 1.472.972,00 sino a Euro 1.528.995,00, per Euro 56.023,00, con sovrapprezzo di Euro 24.650,12, cioè di Euro 1,44 per singola azione, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile;
- di stabilire che il conferimento avvenga per il valore complessivo di Euro 80.673,12, pari al valore di perizia delle azioni di I.P.S., e che esso sia portato a capitale sino a concorrenza dell'aumento deliberato e, per il residuo, a sovrapprezzo;
- di riservare la sottoscrizione dell'aumento di capitale a tutti i soci della società I.P.S. S.c.p.a. da liberare mediante conferimento in natura della partecipazione da essi detenuta in tale società, aumento scindibile e frazionabile e da sottoscrivere entro il 30 giugno 2019;
- di modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale per recepire la volontà espressa.



Con deliberazione n. 32 del 25 giugno 2019 il Consiglio provinciale ha stabilito di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale di I.R.E. S.p.a., mediante conferimento in natura delle azioni possedute dalla Provincia in I.P.S. S.c.p.a. alle quali è stato attribuito il valore di Euro 23.567,04.

In data 20/28 giugno sono stati perfezionati gli atti di conferimento tra I.R.E. ed i soci di I.P.S. che hanno aderito all'aumento di capitale. L'aumento di capitale sociale di IRE si è concluso con la sottoscrizione di n. 53.719 nuove azioni ordinarie di I.R.E., del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, per un controvalore complessivo di Euro 53.719,00 mediante il conferimento in natura di complessive n. 14.808 azioni di I.P.S. rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società.

Non hanno aderito all'aumento del capitale sociale di I.R.E. il Comune di Finale, il Comune di Borghetto Santo Spirito, il Comune di Loano, il Comune di Pietra Ligure e il Comune di Villanova d'Albenga, che rappresentano il 4,12% del capitale sociale di I.P.S. in quanto hanno manifestato la volontà di cedere la propria partecipazione detenuta in I.P.S. mediante liquidazione in denaro.

A seguito dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea di I.R.E. in data 2 maggio 2019, il capitale sociale di I.R.E. ammonta ad Euro 1.526.691,00 suddiviso in n. 1.526.691 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

La Provincia detiene ora 21.962 azioni di I.R.E., pari all'1,43854% di capitale.



Allegato "B"

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

(decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,  
modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100,  
*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*)

Relazione tecnica

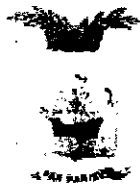
Anno 2019

aggiornamento del  
Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona,  
di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 48 del 25 settembre 2018



**Indice**

1. Il quadro normativo
2. Considerazioni di carattere generale
3. Analisi delle attuali partecipazioni societarie
4. Azioni previste



## 1. Il quadro normativo

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (nel prosieguo anche solo come Testo unico), come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, intende perseguire l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato, nonché la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica.

L'articolo 20 del Testo unico, che disciplina la "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*" dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In particolare, il comma 2 del richiamato articolo 20 prevede che i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Sulla base dello stesso articolo 20, resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone, tra l'altro, che il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, debba avvenire anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi



amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'articolo 4 del Testo unico indica le *“Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche”*. Innanzi tutto, *“le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

Esclusivamente nell'ambito di tale limite, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 del decreto n. 175/2016;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

L'articolo 5, rubricato *“Oneri di motivazione analitica”* prevede che la partecipazione in società deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Le disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 si pongono in continuità con quelle precedenti. Ai sensi dell'articolo 24, infatti, la revisione straordinaria delle partecipazioni costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità per l'anno 2015. La razionalizzazione periodica serve poi a verificare periodicamente lo stato delle partecipazioni e ad apportare gli eventuali interventi di razionalizzazione che si rendano necessari.





## 2. Considerazioni di carattere generale

Le azioni di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previste in sede di revisione straordinaria sono state portate a termine, così come quelle previste nel Piano di razionalizzazione periodica approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 48/2018.

Si rende ora necessario procedere all'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società partecipate e verificare il permanere delle condizioni per il mantenimento di tali partecipazioni.

## 3. Analisi delle attuali partecipazioni societarie

La Provincia detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette:

Società Partecipate	Capitale sociale al 31/12/2018	Patrimonio netto al 31/12/2018	Percentuale Provincia	Valore nominale Provincia	Valore patrimoniale Provincia
FIL.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	€ 24.700.565,76	€ 29.479.691,00	0,136%	€ 33.532,72	€ 40.020,71
I.R.E. S.p.A. - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure*	€ 1.526.691,00	€ 2.133.445,00	1,439%	€ 21.962,00	€ 30.690,37
S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.A.	€ 258.230,00	€ 552.061,00	25%	€ 64.557,50	€ 138.015,25
TPL LINEA S.r.l.	€ 5.100.000,00	€ 8.727.445,00	34,263%	€ 1.747.413,00	€ 2.990.284,48
					€ 3.199.010,81

\* Capitale sociale al 30 giugno 2019

I dati relativi alle Società partecipate sono raccolti nelle Schede di dettaglio allegate alla presente relazione utilizzando ed aggiornando quelle previste per la revisione straordinaria dalle Linee Guida della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017.

Nelle schede allegate sono anche sintetizzate le scelte che conseguono all'analisi svolta.

Di seguito, vengono fornite alcune informazioni per ciascuna Società e descritte le motivazioni che sono alla base delle scelte che si intendono perseguire.



**F.I.L.S.E. S.p.a. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico**

La Società F.I.L.S.E. S.p.a. offre supporto agli enti soci nella progettazione, definizione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico territoriale.

La legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48, ha istituito la società F.I.L.S.E. S.p.a. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, operante nei settori di interesse regionale ai sensi degli articoli 117 e 118 della Costituzione e dello Statuto regionale, per il raggiungimento dei fini propri della Regione ed in particolare per lo sviluppo economico e sociale e per il superamento degli squilibri esistenti nel territorio regionale.

La partecipazione al capitale sociale della F.I.L.S.E. S.p.A. che attualmente ammonta ad Euro 24.700.565,76 è così suddivisa: Regione Liguria, statutariamente di maggioranza assoluta, 79,114%; Comune di Genova 5,97%, Comune di Savona 0,163%; Comune di Imperia 0,048%; Comune della Spezia 0,048%; Città Metropolitana di Genova 2,281%; **Provincia di Savona 0,136%**; Provincia di Imperia 0,075%; Provincia della Spezia 0,048%; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale 3,950%; Autorità Portuale di La Spezia 2,125%; C.C.I.A.A. di Genova 3,710%; C.C.I.A.A. Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona 2,335%.

L'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016 prevede che le disposizioni che circoscrivono le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche (contenute all'articolo 4) non si applicano per le società individuate dall'Allegato A, tra le quali è ricompreso il Gruppo Filse.

L'azione della Società si riferisce in particolare al "supporto tecnico-operativo" alle politiche di riqualificazione ambientale e sostegno dello sviluppo economico, alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di "innovazione e ricerca" e al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, **essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.**



**I.R.E. S.p.a. - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure**

Società che offre all'ente supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali.

La Società appartiene al **Gruppo Filse**, ricompreso nell'allegato A al decreto legislativo n. 175/2016. Essa è stata costituita il 6 giugno 2014 a seguito della procedura di fusione delle Società A.R.E. Liguria S.p.a., A.R.R.E.D. S.p.a. e Infrastrutture Liguria S.r.l. prevista dalla legge regionale n. 6/2011.

La Società è controllata dalla F.I.L.S.E. S.p.a. che detiene il 92,164% del capitale mentre le restanti azioni sono detenute da ARTE Genova (1,770%), ARTE Savona (1,680%), Comune di Genova (0,566%), ARTE La Spezia (0,482%), ARTE Imperia (0,372%), **Provincia di Savona (1,439%)**, Università degli Studi di Genova (0,327%), CCIAA delle Riviére (0,298), CCIAA di Genova (0,124%) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (0,147%) ed altri enti locali con quote minori (Comune di Cairo Montenotte, Carcare, Albenga, La Spezia, Savona, Sanremo, Alassio, Badalucco, Finale Ligure, Vado Ligure, Millesimo, Cengio, Chiavari, Ospedaletti, Porto Venere, Montalto Carpasio, Riva Ligure, Quiliano, Albisola Superiore, Altare, San Lorenzo al Mare, Balestrino, Bergeggi, Mezzanego, Bolano, Sarzana, Albissola Marina, Dego e Roccavignale).

La Società è funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali.

**Si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.A. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale.** In particolare la Provincia di Savona, con il supporto di I.R.E. S.p.a. ha promosso il progetto "PROSPER" finanziato dal programma ELENA (European Local ENergy Assistance) della Banca Europea degli Investimenti (BEI). Tale importante intervento-investimento vedrà nei prossimi anni i Comuni della Provincia adeguarsi ai parametri di emissione europei attraverso interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili e, in particolare, verranno realizzati interventi di ottimizzazione dei sistemi di illuminazione pubblica e degli immobili e impianti a fonte rinnovabile (solare termico, fotovoltaico e mini-idroelettrico).

Nel mese di giugno 2019 si è conclusa la procedura di razionalizzazione delle società I.P.S. S.c.p.a. e società I.R.E. Spa mediante il conferimento da parte dei soci di I.P.S. a I.R.E. delle proprie azioni di I.P.S. conformemente a quanto già deliberato in sede di razionalizzazione straordinaria ed ordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia e al protocollo d'intesa approvato con la medesima deliberazione n. 59/2017 e sottoscritto tra Regione Liguria, F.I.L.S.E. S.p.a., Provincia di Savona, Comune di Savona, Camera di Commercio Riviére di Liguria, Comune di Finale Ligure, che hanno individuato I.R.E. quale soggetto che, a seguito dell'integrazione con I.P.S., fornirà quale società *in house* servizi strumentali finalizzati alla configurazione ed attuazione di iniziative e programmi per lo sviluppo del territorio nei settori delle infrastrutture, della riqualificazione urbana, dello sviluppo locale e dell'efficientamento energetico e dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili e dell'innovazione tecnologica.

Attualmente la Società svolge per la Provincia i servizi strumentali propedeutici alla verifica e al monitoraggio delle operazioni di bonifica del sito ex ACNA di Cengio, ai fini del rilascio della relativa certificazione.



**S.P.E.S. S.c.p.a. - Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università**

La società ha come scopo la promozione, il coordinamento e la realizzazione di attività didattica e di formazione, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive d'impresa.

La S.P.E.S. è una Società consortile senza scopo di lucro che si propone dal 1992, anno della sua costituzione, la promozione, il coordinamento e la realizzazione di attività didattica e di formazione a favore dell'insediamento universitario sito nel Comune di Savona, gestendo in accordo con l'Università degli Studi di Genova le attività del Campus Universitario di Savona.

Essa è partecipata dai seguenti soggetti: **Provincia di Savona, 25%**; Comune di Savona, 25%; Camera di Commercio di Savona (ora delle Riviere), 25%; Università degli Studi di Genova, 25%.

Nel Piano di razionalizzazione periodica del 2018, la Provincia ha espresso la volontà di mantenere la partecipazione nella Società.

Infatti, il ruolo assegnato alla Provincia dalla Costituzione e confermato dalla volontà referendaria del 4 dicembre 2016, quale ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione, conferisce all'Ente il compito primario di curare in via generale gli interessi della propria comunità di riferimento. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti, in particolare nella provincia di Savona.

**La Provincia intende mantenere e promuovere il Campus Universitario di Savona, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio e della sua popolazione.**

**Le attività svolte dalla Società S.P.E.S. S.c.p.a. sono necessarie per le finalità istituzionali dell'Ente volte alla promozione della crescita formativa ed economica della comunità e la sua partecipazione può essere mantenuta.**

Poiché la Provincia non può più contribuire finanziariamente alla vita societaria, la partecipazione può essere mantenuta solo a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società. In caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

**TPL LINEA S.r.l.**

La Società TPL Linea S.r.l. esercita l'attività di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona e il trasporto di persone su gomma in genere.

L'attività della Società è ricompresa tra quelle consentite dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 175/2016 (comma 2, lettera a, *“produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”*).

La Società è partecipata, oltre che dalla **Provincia** che detiene il **34,263% del capitale**, dai Comuni di Savona con il 28,915%, dai Comuni di Finale Ligure (4,335%), di Alassio (2,253%), di Albenga (2,188%), di Varazze (1,764%), di Loano (1,398%), di Vado Ligure (1,304%), di Pietra Ligure (1,268%), di Cairo Montenotte (1,120%), dagli altri Comuni della Provincia di Savona e dai Comuni di Nasino e Caprauna della Provincia di Cuneo per l'8,7%. Una quota della Società pari al 12,24% del capitale è posseduta dalla Società G.T.T. Sp.a. interamente posseduta dal Comune di Torino, per il tramite della Finanziaria Città di Torino Holding S.p.a..

La decisione di mantenere la partecipazione, anche a seguito del referendum che ha restituito dignità costituzionale alle Province, è già stata illustrata nel Piano di razionalizzazione periodica del 2018, che qui integralmente si richiama.

Al riguardo, si richiamano di seguito alcune decisioni assunte di recente.

La Società TPL Linea S.r.l. svolge attualmente il servizio del trasporto pubblico locale, ai sensi della legge regionale 5 agosto 2014, n. 18, nel testo modificato dalla legge regionale 28 dicembre 2017, n. 29, il quale prevede che i soggetti esercenti continuino ad assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività e, in particolare, il rispetto degli obblighi e degli standard minimi del servizio pubblico locale, alle condizioni previste negli stessi contratti in scadenza o in eventuali successivi atti che regolino il rapporto contrattuale.

Con deliberazione n. 71 del 5 dicembre 2017, il Consiglio provinciale aveva approvato, ai sensi dell'articolo 34, comma 20, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modifiche nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, la relazione giustificativa dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Savona, che prevedeva di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, mediante procedura ad evidenza pubblica, con una fase di preselezione.

Le motivazioni che avevano indotto, a suo tempo, a scegliere la procedura ad evidenza pubblica riguardavano il maggior favore per le procedure ad evidenza pubblica rispetto all'affidamento del servizio *in house*, evidenziato negli atti del legislatore comunitario e nazionale e delle competenti Autorità di regolazione; il timore di dover prevedere le risorse necessarie per gli investimenti a carico dei soci, a causa della situazione di bilancio della Società TPL, che evidenziava per l'anno 2016 una perdita di circa 600.000; la riduzione del 15% del Fondo nazionale trasporti prevista dall'articolo 27, comma 2, lettera d), del decreto legge n. 50/2017, qualora non si fosse proceduto all'affidamento con procedure ad evidenza pubblica entro il 31 dicembre 2017.

Nel frattempo sono intervenuti nuovi elementi che hanno richiesto ulteriori approfondimenti per verificare se fosse possibile procedere all'affidamento del servizio *in house*, anche al fine di salvaguardare la società pubblica in cui la Provincia e tutti i Comuni del territorio hanno investito nel corso degli anni ingenti risorse pubbliche.



Vi sono state, infatti, alcune novità normative, da ultima la disposizione contenuta nell'articolo 21-bis, comma 1, del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, che ha differito all'anno 2021 l'applicazione della riduzione del 15% delle risorse, qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il bilancio della Società TPL Linea S.r.l. ha registrato importanti risultati positivi sia per l'esercizio 2017 (utile di Euro 664.748), sia per l'esercizio 2018 (utile di Euro 531.304); inoltre, attualmente, la sostenibilità del costo del personale è consentita anche dai ricavi derivanti dalle altre attività svolte dalla Società oltre a quella relativa al servizio di trasporto pubblico locale (noleggi e servizi di scuolabus).

Per le motivazioni sopra esposte, con deliberazioni del Consiglio provinciale n. 45 del 30 luglio 2019 e n. 59 del 18 ottobre 2019, pertanto,

- è stato espresso l'indirizzo di richiedere al Consiglio di Amministrazione della Società TPL Linea S.r.l. la predisposizione di un Piano industriale che comprenda un progetto di efficientamento del servizio ed un piano economico finanziario che consenta di valutare ed assicurare la sostenibilità e l'economicità dell'affidamento *in house* del servizio del trasporto pubblico locale, senza ulteriori oneri a carico degli Enti soci;
- è stato stabilito di provvedere alla predisposizione della bozza di un nuovo Statuto che assegni alla Provincia, quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento *in house*.

L'attività svolta dalla Società rientra tra quelle consentite per il suo mantenimento dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016 e la Provincia svolge compiti di governo del trasporto pubblico locale nell'ambito del territorio provinciale.

La Regione Liguria ha infatti istituito, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 33/2013, come modificata dalla legge regionale n. 19/2016, quattro Ambiti Territoriali Ottimali e omogenei per l'esercizio dei servizi di trasporto terrestre e marittimo, coincidenti col territorio della Città metropolitana di Genova e degli enti di area vasta di Imperia, La Spezia e Savona, "il cui governo è assicurato dai medesimi enti, ...".

La Provincia è, come si è detto, Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale ed omogeneo (ATO) per l'esercizio dei servizi di trasporto terrestre e marittimo, coincidente con il proprio territorio. Gli Enti di governo degli ATO relativi al servizio di trasporto pubblico locale possono partecipare e/o controllare società che svolgano tale servizio.

**Le attività svolte dalla Società sono strettamente necessarie per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi la sua partecipazione può essere mantenuta, anche al fine di meglio controllare l'attività svolta nell'erogazione del servizio pubblico affidato.**



#### 4. Azioni previste

In sintesi, per quanto esposto, si possono riepilogare le seguenti azioni che si intendono porre in essere:

##### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale; la società deve inoltre continuare a porre in essere ogni possibile azione per il contenimento dei costi, relazionando periodicamente agli enti soci;
- I.R.E. S.p.a. (1,439%).

**PROVINCIA DI SAVONA**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
ANNO 2019  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

**SCHEDA COMPILATE COME PREVISTO DALLE**

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI  
ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**





## **INDICE**

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente: Provincia

Denominazione Ente: **PROVINCIA DI SAVONA**

Codice fiscale dell'Ente: 00311260095

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014  SI

**Dati del referente/ responsabile per la compilazione del piano**

Nome:

MARINA

Cognome:

FERRARA

Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale

Recapiti:

Indirizzo:

VIA SORMANO 12 - SAVONA

Telefono:

0198313203-0198313314

Fax:

019-8313269

Posta elettronica:

m.ferrara@provincia.savona.it; societa.partecipate@provincia.savona.it

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
Dir_1	00616030102	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. Spa	1975	0,136	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02264880994	I.R.E. Spa - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	2014	1,439	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	NO	SI	NO	NO
Dir_3	00511850091	Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università S.P.E.S. Scpa	1992	25	Promozione, coordinamento e realizzazione attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa	NO	NO	NO	NO
Dir_4	01556040093	TPL Linea Srl	2009	34,263	La società ha per oggetto la gestione del trasporto pubblico, in proprio o per conto terzi, di linea o non di linea	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

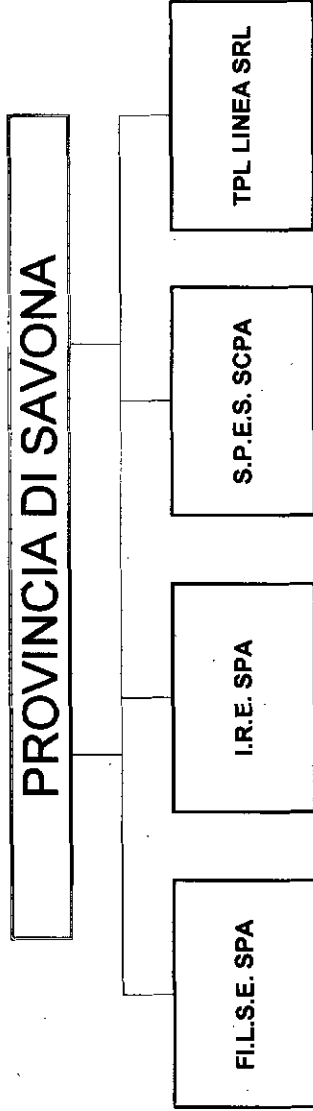
Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni.



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
  - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è inserita nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. L'azione della Società si riferisce in particolare al "supporto tecnico-operativo" alle politiche di riqualificazione ambientale e sostegno dello sviluppo economico, alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di "innovazione e ricerca" ed al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società fa parte del Gruppo Filse, inserito nell'allegato A' al d.lgs. n. 175/2016. La Società è funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali.

Come già previsto con le precedenti revisioni delle partecipazioni, si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.A. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compiare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società produce un servizio di interesse generale.  
 Il quadro normativo di riferimento che si è delineato dopo l'esito del referendum del 2016 e i successivi interventi legislativi, riconosce le Province quali enti costituzionalmente necessari che devono curare in via generale gli interessi delle loro comunità di riferimento.  
 Si ritiene che le attività della Società siano necessarie per le finalità istituzionali dell'ente. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano, infatti, sicuramente gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti, in particolare nella provincia di Savona. E' indubbia la necessità di mantenere e promuovere, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, la presenza a Savona del Campus dell'Università degli Studi di Genova.  
 La partecipazione viene pertanto mantenuta sia pure solo a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società produce un servizio di interesse generale qual è il trasporto pubblico locale. Il quadro normativo di riferimento che si è delineato dopo l'esito del referendum del 2016 e i successivi interventi legislativi, riconosce le Province quali enti costituzionalmente necessari che devono curare in via generale gli interessi delle loro comunità di riferimento. Inoltre, la legge n. 56/2014, all'articolo 1, comma 90, prevede che alle Province vengano assegnate le funzioni di organizzazione di servizi pubblici di rilevanza economica, qual è il servizio del trasporto pubblico locale. Si ritiene, pertanto, di dover confermare il mantenimento della partecipazione nella Società TPL Linea S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale, senza compartecipazione all'accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale. L'Amministrazione ha, peraltro, richiesto al Consiglio di Amministrazione della Società la predisposizione di un Piano industriale che comprenda un progetto di efficientamento del servizio ed un piano economico finanziario che consenta di valutare ed assicurare la sostenibilità e l'economicità per l'affidamento in house del servizio del trasporto pubblico locale, senza ulteriori oneri a carico degli Enti soci. L'Amministrazione sta, inoltre, provvedendo alla predisposizione della bozza di un nuovo Statuto che assegni alla Provincia, quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento in house.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	70	(2017)
Numero amministratori	4	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	
di cui nominati dall'Ente	0	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	1.010.191,00
2017	42.597,00
2016	11.931,00
2015	-3.047.006,00
2014	46.140,00
2013	20.254,00
2012	10.463,00
2011	105.428,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	4.182.858,00
Compensi amministratori	58.939,00
Compensi componenti organo di controllo	30.525,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	8.353.854,00
2017	9.382.091,00
2016	9.965.363,00
2015	11.257.188,00
2014	9.391.773,00
2013	8.935.136,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>9.547.567,50</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	45
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	10.343,00
2017	14.377,00
2016	6.918,00
2015	12.830,00
2014	1.255,00
2013	
2012	
2011	

Nota 1

Nota 1 - data di costituzione 6 giugno 2014

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	12
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	30.172,00
2017	-2.381,00
2016	230.774,00
2015	15.537,00
2014	4.405,00
2013	832,00
2012	19.449,00
2011	12.951,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	357.196,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	7.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	1.249.111,00
2017	1.551.855,00
2016	2.078.076,00
2015	1.732.683,00
2014	1.625.416,00
2013	1.589.474,00
FATTURATO MEDIO	1.637.769,17

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	410
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	531.304,00
2017	664.748,00
2016	-637.307,00
2015	351.590,00
2014	476.246,00
2013	-689.370,00
2012	-119.321,00
2011	-1.681.394,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	18.123.522,00
Compensi amministratori	48.000,00
Compensi componenti organo di controllo	13.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	23.682.746,00
2017	23.306.971,00
2016	23.512.333,00
2015	25.221.433,00
2014	25.775.631,00
2013	25.927.764,00
FATTURATO MEDIO	24.571.146,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	
					D	F
Dir_1	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. Spa	Diretta	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	0,136		La società è inserita nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. L'azione della Società si riferisce in particolare al "supporto tecnico-operativo" alle politiche di riqualificazione ambientale e sostegno dello sviluppo economico", alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di "innovazione e ricerca" ed al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.
Dir_2	I.R.E. Spa - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	Diretta	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	1,439		La società fa parte del Gruppo Fise, inserito nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. La Società è funzionale alle attività dell'ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali. Come già previsto con le precedenti revisioni delle partecipazioni, si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.A. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale.
Dir_3	Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università - S.P.E.S. Scpa	Diretta	Promozione, coordinamento e realizzazione attività didattiche e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa	25,000		La società produce un servizio di interesse generale. Il quadro normativo di riferimento che si è delineato dopo l'esito del referendum del 2016 e i successivi interventi legislativi, riconosce le Province quali enti costituzionalmente necessari che devono curare in via generale gli interessi delle loro comunità di riferimento. Le attività della Società sono strettamente necessarie per le finalità istituzionali dell'ente. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano, infatti, gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti, in particolare nella provincia di Savona. È indubbia la necessità di mantenere e promuovere, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, la presenza a Savona del Campus dell'Università degli Studi di Genova. La partecipazione viene pertanto mantenuta sia pure a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società. In caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.
Dir_4	TPL Linea Srl	Diretta	La società ha per oggetto la gestione del trasporto pubblico, in proprio o per conto terzi, di linea o non di linea.	34,263		La società produce un servizio di interesse generale qual è il trasporto pubblico locale. Il quadro normativo di riferimento che si è delineato dopo l'esito del referendum del 2016 e i successivi interventi legislativi, riconosce le Province quali enti costituzionalmente necessari che devono curare in via generale gli interessi delle loro comunità di riferimento. Inoltre, la legge n. 56/2014, all'articolo 1, comma 90, prevede che alle Province vengano assegnate le funzioni di organizzazione di servizi pubblici di rilevanza economica, qual è il servizio del trasporto pubblico locale. Si ritiene, pertanto, di dover confermare il mantenimento della partecipazione nella Società TPL Linea S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale, senza compartecipazione all'accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale. L'Amministrazione ha, peraltro, richiesto al Consiglio di Amministrazione della Società la predisposizione di un Piano industriale che comprenda un progetto di efficientamento del servizio ed un piano economico finanziario che consenta di valutare ed assicurare la sostenibilità e l'economicità per l'affidamento in house del servizio del trasporto pubblico locale, senza ulteriori oneri a carico degli Enti soci. L'Amministrazione sta, inoltre, provvedendo alla predisposizione della bozza di un nuovo Statuto che assegni alla Provincia, quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento in house.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

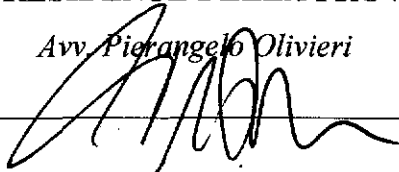
*Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4), in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.*



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

*Avv. Pierangelo Olivieri*



**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Avv. Giulia Colangelo*



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line della Provincia per 15 giorni consecutivi dal **25 NOV 2019** al **10 DIC. 2019**

Savona, **22 NOV 2019**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Avv. Giulia Colangelo*



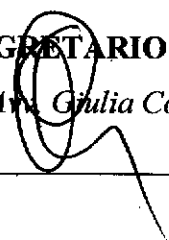
**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, diventa esecutiva il **22 NOV 2019**.

Savona, **22 NOV 2019**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Avv. Giulia Colangelo*



**DICHIARATA  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

